

Governare l'Italia dal 1945

LO STATO ITALIANO DAL 1945 AGLI ANNI '90

DNL Storia

Introduzione

Italia : paese giovane (84 anni nel 1945).

La storia dal 1861 al 1945 è pesante (l'unificazione, due guerre, la potenza della chiesa, il peso della mafia, l'opposizione tra Nord et Sud, i conflitti sociali, il biennio rosso -1919-1920 - , il fascismo).

Quindi l'Italia è ancora un'idea, un paese da creare.

I. La nascita della Repubblica italiana e della democrazia liberale (1945-1948)

A. Il ritorno del dibattito politico

1. Fermare la guerra partigiana



Una squadra della Volante Rossa nel 1945

Il primo obiettivo del dopoguerra è di fermare le violenze, ristabilire l'ordine e impedire una rivoluzione comunista.

Negli anni 1945-46, i partigiani sono disarmati, una legge d'amnistia è votata. L'amministrazione politica è ormai composta da funzionari di carriera.

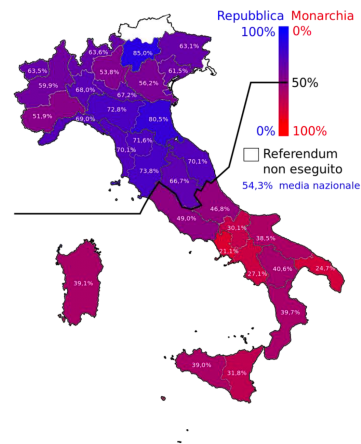
La Volante rossa, composta da partigiani comunisti e operai, che cacciava i fascisti, è sciolta nel 1949 e i membri condannati.

Pian piano, la violenza si ferma e la vita democratica può essere organizzata.

2. Monarchia o Repubblica?

Il 2 giugno 1946, un referendum è organizzato per scegliere fra Monarchia o Repubblica e per votare l'assemblea costituente.

Il referendum dà il 54% alla Repubblica



Ma nel Sud, vince la monarchia

3. L'assemblea costituente

I risultati delle elezioni del 2 giugno 1946 :

- La Democrazia cristiana (DC) di Alcide De Gasperi ottiene il 35% dei voti.
- Il partito socialista (PSI) di Pietro Nenni ottiene il 20%.
- Il partito comunista (PCI) di Palmiro Togliatti ottiene quasi il 19%.

Sono i **3 principali partiti della Resistenza**. I partiti che avevano dominato la scena politica prima del fascismo crollano.

Queste tre formazioni politiche devono **scrivere insieme la nuova Costituzione** e definire i valori dello Stato.

Art. 1: Il lavoro, valore sia comunista che democristiano;

Art. 29: La famiglia, valore democristiano;

Art. 11: Antifascismo, valore comune a tutti.

La costituzione è scritta nel 1947 e deve entrare in vigore il 1° gennaio 1948.

B. La vita politica della Repubblica: la democrazia liberale

Il parlamento deve essere eletto il 18 aprile 1948.

Tutti i partiti politici entrano in campagna.

L'alleanza fra i tre partiti della Resistenza è finita. La lotta, in un contesto di Guerra fredda inizia.

Ci sono due campi principali:

1. La democrazia cristiana (DC)

- centro-destra
- Valori: la famiglia, la chiesa, il lavoro, l'anticomunismo, l'apertura verso gli Stati Uniti
- Sostegno del Vaticano

2. La sinistra

Il PSI et il PCI si sono alleati in un
Fronte Democratico Popolare.

I loro valori sono:

- il lavoro
- la solidarietà
- L'anti-americanismo

Fanno riferimento alla Resistenza per affermarsi
e si riferiscono a Garibaldi.

3. 28 aprile 1948: Nascita della democrazia «imperfetta»

La DC ottiene il 48,5% dei voti e il Fronte Democratico Popolare il 31%.
De Gasperi diventa Presidente del Consiglio.

La sconfitta e un attentato contro Togliatti (PCI) spingono la base del PCI a progettare una rivoluzione.
Ma la direzione del partito rifiuta e preferisce rimanere dell'opposizione.

Da questo momento, la situazione politica è bloccata.
La DC è al potere, la sinistra nell'opposizione senza alternativa.

Nel frattempo, è nato il Movimento Sociale Italiano (MSI - 1946), partito neofascista.

La democrazia italiana si riassume così: la DC con tutto il potere, la sinistra esclusa, un partito neofascista e l'influenza americana fortissima.